



COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO

(Provincia di Foggia)

Carissime Ragazze e Ragazzi,
Dirigente Scolastico, Insegnanti e Personale non docente,
Genitori tutti

Oggi inizia un nuovo anno scolastico, una nuova avventura, una partenza tra difficoltà ed incertezze. Le difficoltà sono quelle crescenti derivanti da una politica poco rispettosa dei piccoli centri, specialmente di quei centri montani, delle isole e delle zone disagiate, che taglia investimenti in cultura ed istruzione, fa sì che i problemi della scuola pubblica si aggravino a vantaggio di formule diversificate per condizioni economiche di accesso, cagionando un aumento dello spopolamento dei nostri piccoli borghi già penalizzati per mancanza di lavoro, di una adeguata assistenza sanitaria, di infrastrutture idonee ecc. Non chiediamo la luna nel pozzo ma, da tempo, chiediamo che i nostri ragazzi vengano trattati alla stessa stregua degli altri ragazzi Italiani, dei tanti ragazzi delle città italiane.

Il nostro Comune è contrario ad ogni ipotesi di arretramento nei confronti di quello che consideriamo uno dei primi diritti di cittadinanza: la possibilità di una educazione e di una istruzione di qualità a prescindere dal numero degli alunni. Abbiamo chiesto agli Organi competenti di rivedere la normativa nazionale circa la riduzione del numero minimo di 400 alunni e comunque prevedere deroghe legislative e parametri più ridotti per l'attribuzione della personalità giuridica e dell'autonomia alle istituzioni scolastiche per i Comuni montani, delle piccole isole, nonché nelle aree geografiche contraddistinte da specificità etniche o linguistiche, al fine di mantenere l'autonomia didattica ed organizzativa degli stessi Istituti, con

una propria e specifica Dirigenza, perché, ripeto, ci sembra giusto e corretto dare uguale dignità e cultura a tutti i ragazzi, senza alcuna distinzione tra il bambino che vive in un borgo e quello che vive in città. Un tempo il diritto all'istruzione era garantito anche al singolo ragazzo, un tempo l'insegnamento, la cultura, venivano dati specialmente ai più bisognosi, era lo stesso insegnante che raggiungeva lo studente, anche nelle campagne più sperdute.

Io personalmente e tutta la mia Amministrazione siamo stati e continueremo ad essere presenti, cercando di migliorare le numerose iniziative educative che il Dirigente scolastico e gli insegnanti organizzeranno.

A noi adulti, insegnanti, collaboratori scolastici e genitori auguro di saper guidare con serietà e saggezza queste poche ma buone nuove generazioni non limitandoci solo a insegnare ma, cercando di educare, accompagnare i ragazzi nella crescita, trasmettere quei valori fondamentali di rispetto e solidarietà che stanno alla base di una società e di un vivere civile.

La scuola siamo noi e solo noi, tutti assieme, possiamo costruirla e migliorarla, parlando poco e lavorando tanto per l'unico e supremo bene prezioso, per la formazione dei nuovi cittadini che costruiranno il Paese di domani.

A tutte le bambine, bambini, ragazze e ragazzi, Dirigente scolastico, insegnanti, personale non docente e famiglie, arrivi da parte mia e di tutta l'Amministrazione comunale il più caro augurio di buon anno scolastico affinché questo nuovo anno sia vissuto con impegno e senso di responsabilità da parte di ciascuno, ma anche con entusiasmo e passione, con la consapevolezza che anche questo sarà un anno diverso, ma non per questo meno ricco, meno importante, meno coinvolgente.

BUON ANNO SCOLASTICO A TUTTI

Motta Montecorvino, 20 Settembre 2021



Il Sindaco e l'Amministrazione